

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Ancot			
35	Italia Oggi	19/09/2019	<i>SEMPLIFICAZIONE CERCASI (R.Valeri)</i>	2
12/13	Corriere della Sera - Ed. Roma	28/09/2019	<i>QUINTA EDIZIONE DEL MEETING DELLE PROFESSIONI: AL CENTRO, LE SEMPLIFICAZIONI. I "NUOVI ISA"</i>	3
12	La Repubblica - Cronaca di Roma	25/09/2019	<i>QUINTA EDIZIONE DEL MEETING DELLE PROFESSIONI: AL CENTRO, LE SEMPLIFICAZIONI</i>	5
16	La Repubblica - Cronaca di Roma	17/09/2019	<i>FORMAZIONE, NUOVO INIZIO CON I MASTER E IL PROGETTO WEBINAR</i>	7
	Consumerismo.it	05/09/2019	<i>ADICONSUM E A.N.CO.T SIGLANO IMPORTANTE ACCORDO PER LA TUTELA DEI CONSUMATORI CONTRIBUENTI</i>	8
	Palermotoday.it	04/09/2019	<i>ANCOT, L'ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSULENTI TRIBUTARI TRA FORMAZIONE E COOPERAZIONE</i>	10



L'argomento sarà al centro del Meeting delle professioni del 3 ottobre

Semplificazione cercasi

Dall'Ancot una lista degli interventi più urgenti

DI ROBERTO VALERI

Il prossimo 3 ottobre, al Tempio di Adriano di Roma, si svolgerà la quinta edizione del Meeting delle professioni, annuale appuntamento organizzato dall'Ancot Associazione nazionale consulenti tributari. Quest'anno, il tema sarà «Quali semplificazioni per far ripartire il nostro paese?» e, come di consueto, al Meeting delle professioni è prevista la partecipazione di esponenti del mondo politico, imprenditoriale, associativo e accademico. L'evento, sottolinea Celestino Bottoni, presidente nazionale Ancot, riveste per le prospettive future dell'Ancot e di tutti i tributaristi un'importanza fondamentale, perché «approfondiremo un argomento che riguarda l'intero sistema Italia, all'interno del quale, l'Ancot desidera porsi da protagonista». Gli obiettivi del Meeting delle professioni sono quelli di «individuare insieme quelle che possono essere le strategie di sviluppo della nostra professione alla luce delle recenti normative fiscali», ha aggiunto Celestino Bottoni, «e siamo consapevoli che sarà

un'opportunità importante per un confronto serio: è centrale, in tal senso, la richiesta di una semplificazione amministrativa e fiscale da parte, in realtà, di tutte le categorie, semplificazioni per le quali l'Ancot si è sempre impegnata e su cui si è espressa anche su invito del presidente Carla Ruocco e dei membri della commissione finanze e tesoro della Camera dei deputati, presentando un documento che aveva lo scopo di suggerire alcune prime, fondamentali semplificazioni per la vita lavorativa dei tributaristi».

Sarà un Meeting ancorato anche alle vicende politiche nazionali, nella misura in cui alcuni temi oggetto del programma di governo saranno approfonditi, alla luce delle audizioni e alla partecipazione ad alcuni tavoli ministeriali da parte dell'Ancot. «Tra questi», ricorda il presidente Bottoni, «la giustizia tributaria e la relativa rappresentanza, che vede ferma al 30 settembre 1993 uno dei riconoscimenti della categoria; il processo di digitalizzazione degli studi professionali, già intrapreso lo scorso anno, che

sta dando un impulso positivo alla lotta all'evasione fiscale con la fatturazione elettronica e prossimamente con "cittadinanza digitale"; la riforma fiscale e la revisione delle tax expenditures; il potenziamento degli interventi in favore delle piccole e medie imprese, la riduzione del "cuneo fiscale", il giusto compenso per i lavoratori non dipendenti». Nel dibattito, ci sarà spazio anche per parlare del riscatto della laurea, argomento «sul quale apprendiamo con soddisfazione», ha dichiarato il presidente onorario Arvedo Marinelli, «che il governo abbia voluto affrontare il problema con lo spirito sottolineato tempo fa dall'Ancot, quello di ampliare la platea degli aventi diritto al riscatto, dal momento che ci era sembrato da subito ingiusto che tale possibilità fosse concessa solo ad alcuni soggetti: è vero che la gestione separata Inps è partita dal 1996, ma è sacrosanto il diritto del riscatto della laurea a tutti, senza distinzione, soprattutto dopo l'introduzione del sistema pensionistico basato sul contributivo puro». I lavori del Meeting saranno organizzati

con una formula nuova rispetto alle passate edizioni: «Verranno organizzati tre tavoli di lavoro», ha spiegato il presidente Bottoni, «e nel primo verranno elaborate alcune proposte per una semplificazione sia dell'applicazione della digitalizzazione e sia della riforma tributaria. Si dovranno affrontare i temi legati al ruolo che saranno chiamati a svolgere i coordinamenti delle associazioni professionali. In questo caso, ci aspettiamo un concreto e fattivo contributo da parte del Colap come di Confassociazioni, Cna professioni e Confcommercio professioni». Un ruolo importante, quello dei corpi intermedi anche per un fattivo confronto con le istituzioni governative. «Gli altri due tavoli di lavoro saranno invece incentrati sui temi relativi alle agevolazioni fiscali». Temi particolarmente ricorrenti nel confronto governativo di questi giorni. Il Meeting delle professioni, inoltre, accenderà un faro sul terzo settore. «In Italia il cosiddetto terzo settore», ha ribadito il presidente dell'Ancot Celestino Bottoni, «rappresenta una realtà estremamente importante e in continua evolu-

zione, garantendo anche molte opportunità di lavoro soprattutto ai giovani. È indubbio che la nostra associazione ha nel proprio Dna un'attenzione particolare nei confronti di questo comparto, che ha esigenze di servizi per quanto riguarda la gestione dei tributi al pari di altre realtà imprenditoriali. E per questo motivo che abbiamo intenzione di intensificare ulteriormente anche i percorsi formativi e di aggiornamento sulle tematiche relative alla contabilità degli enti del terzo settore». Proseguirà, in questa edizione del Meeting, il dibattito sulla digitalizzazione, data anche la presenza ai lavori del rettore dell'università politecnica delle Marche, professor Gian Luca Gregori.

© Riproduzione riservata

Pagina a cura
DELL'UFFICIO STAMPA
ASSOCIAZIONE NAZIONALE
CONSULENTI TRIBUTARI

Sede nazionale
Via La Spezia, 74 - 00182 Roma
Tel: 0735/568320-scelta 2

Ufficio di presidenza
0735/568320-scelta 6
www.ancot.it - e-mail: ancot@ancot.it



Quinta edizione del Meeting delle Professioni: al centro, le semplificazioni.

Il Presidente Bottoni: "individuamo insieme le strategie di sviluppo della nostra professione".



Celestino Bottoni Presidente A.N.CO.T.

Il prossimo 3 ottobre, presso la Camera di Commercio di Roma, Sala del Tempio di Adriano, si svolgerà la quinta edizione del Meeting delle Professioni, annuale appuntamento organizzato dall'A.N.CO.T. **Associazione Nazionale Consulenti Tributari**. Il Meeting è aperto a tutti.

Quest'anno, il tema sarà "Quali semplificazioni per far ripartire il nostro Paese?" e, come di consueto, al Meeting delle Professioni è prevista la partecipazione di esponenti del mondo politico, imprenditoriale, associativo e accademico.

L'evento – sottolinea Celestino Bottoni, Presidente Nazionale A.N.CO.T. - riveste per le

prospettive future dell'A.N.CO.T. e di tutti i tributaristi un'importanza fondamentale, perché approfondiremo un argomento che riguarda l'intero Sistema Italia, all'interno del quale, l'A.N.CO.T. desidera porsi da protagonista".

Gli obiettivi del Meeting delle Professioni sono quelli di "individuare insieme quelle che possono essere le strategie di sviluppo della nostra professione alla luce delle recenti normative fiscali – ha aggiunto Celestino Bottoni – e siamo consapevoli che sarà un'opportunità importante per un confronto serio: è centrale, in tal senso, la richiesta di una semplificazione amministrativa e fiscale da parte, in realtà, di tutte le categorie, semplificazioni

per le quali l'A.N.CO.T. si è sempre impegnata e su cui si è espressa anche su invito del Presidente Carla Ruocco e dei membri della Commissione Finanze e Tesoro della Camera dei Deputati, presentando un documento che aveva lo scopo di suggerire alcune prime, fondamentali semplificazioni per la vita lavorativa dei tributaristi".

Sarà un Meeting ancorato anche alle vicende politiche nazionali, nella misura in cui alcuni temi oggetto del programma di Governo saranno approfonditi, alla luce delle audizioni ed alla partecipazione ad alcuni tavoli ministeriali da parte dell'A.N.CO.T.

"Tra questi – ricorda il Presidente Bottoni - la giustizia Tributaria e la relativa rappresentanza, che vede ferma al 30 settembre 1993 uno dei riconoscimenti della categoria; il processo di digitalizzazione degli studi professionali, già intrapreso lo scorso anno, che sta dando un impulso positivo alla lotta all'evasione fiscale con la fatturazione elettronica e prossimamente con "cittadinanza digitale"; la riforma fiscale e la revisione delle tax expenditures; il potenziamento degli interventi in favore delle piccole e medie imprese, la riduzione del "cuneo fiscale", il giusto compenso per i lavoratori non dipendenti".

Nel dibattito, ci sarà spazio anche per parlare del riscatto della laurea, argomento "sul quale apprendiamo con soddisfazione – ha dichiarato il Presidente Onorario **Arvedo Marinelli** – che il Governo abbia voluto affrontare il problema con lo spirito sottolineato tempo fa dall'A.N.CO.T. quello di ampliare la platea degli aventi diritto al riscatto, dal momento che ci era sembrato da subito ingiusto che tale possibilità fosse concessa solo ad alcuni soggetti: è vero che la gestione separata INPS è partita dal 1996, ma è sacrosanto il diritto del riscatto della laurea a tutti, senza distinzione, soprattutto dopo l'introduzione del sistema pensionistico basato sul contribu-

tivo puro".

I lavori del Meeting saranno organizzati con una **formula nuova** rispetto alle passate edizioni. "Verranno organizzati tre tavoli di lavoro – ha spiegato il presidente Bottoni – e nel primo verranno elaborate alcune proposte per una semplificazione sia dell'applicazione della digitalizzazione e sia della riforma tributaria. Negli altri tavoli, invece, si dovranno affrontare i temi legati al ruolo che saranno chiamati a svolgere i coordinamenti delle associazioni professionali. In questo caso, ci aspettiamo un concreto e fattivo contributo da parte del Colap come di Confassociazioni, Cna professioni e Confcommercio professioni". Un ruolo importante, quello dei corpi intermedi anche per un fattivo confronto con le istituzioni governative. "Gli altri tavoli di lavoro saranno invece incentrati sui temi relativi alle agevolazioni fiscali". Temi particolarmente ricorrenti nel confronto governativo di questi giorni.

Il Meeting delle Professioni, inoltre, accenderà un faro sul terzo settore. "In Italia il cosiddetto terzo settore – ha ribadito il Presidente dell'A.N.CO.T. Celestino Bottoni – rappresenta una realtà estremamente importante e in continua evoluzione, garantendo anche molte opportunità di lavoro soprattutto ai giovani. È indubbio che la nostra associazione ha nel proprio dna un'attenzione particolare nei confronti di questo comparto, che ha esigenze di servizi per quanto riguarda la gestione dei tributi al pari di altre realtà imprenditoriali. È per questo motivo che abbiamo intenzione di intensificare ulteriormente anche i percorsi formativi e di aggiornamento sulle tematiche relative alla contabilità degli enti del terzo settore".

Proseguirà, in questa edizione del Meeting, il dibattito sulla digitalizzazione, data anche la presenza ai lavori del Rettore dell'Università Politecnica delle Marche, professor Gian Luca

I "nuovi ISA" non sono il problema

L'Associazione Nazionale Consulenti Tributari è, spesso, una voce fuori dal coro, anche se non è mai facile. Per questo l'A.N.CO.T. argomenta, puntualmente, il proprio punto di vista per non cadere nel banale e nel fare del mero populismo, a costo di risultare noiosa per tanto tecnicismo.

Il **Decreto Ministeriale** dello scorso 9 agosto, sugli ISA, indici sintetici di affidabilità, pubblicato in G.U. il 17 agosto 2019, è per la sua prima parte quasi identico al decreto precedente del 27 febbraio, pubblicato in G.U. il 18 marzo 2019. Se fossero state pubblicate le sole variazioni e implementazioni al D.M. iniziale non si sarebbe arrivati a tutto questo allarmismo, che ha portato alle varie dichiarazioni con l'insorgere le varie categorie degli intermediari telematici.

Tecnicamente, il provvedimento di questa estate va a modificare solo l'allegato n. 10 della nota tecnica e metodologica degli ISA, con particolare attenzione alle variabili precalcolate. Tutto il resto del provvedimento

dello scorso febbraio rimane invariato, compresi i primi nove allegati. È da premettere che i vecchi "parametri" vengono ricondotti al modello ISA, anche se con una versione "light", tramite una tabella di riconversione dei campi già oggetto di compilazione per detti parametri con l'abbinamento ai quadri G degli ex studi di settore.

Delle 45 variabili oggetto di variazione della nota metodologica, per la n. 5, costi per l'acquisto di materia prime, sussidiarie, semilavorati e merci e per la produzione di servizi relativi a due periodi di imposta, viene precisato che la variabile precalcolata la cui fonte informativa è il modello parametri imprese è fornita al lordo degli aggi o ricavi fissi. Mentre, la variabile precalcolata la cui fonte informativa è il modello studi di settore imprese è fornita al netto degli aggi o ricavi fissi. Per la variabile n. 19, Anno di inizio attività risultanti in "Anagrafe tributaria" si passa dai 102 studi a 103 in applicazione con l'inserimento dello studio AG87U (CONSULENZA - FINANZIARIA, AMMINISTRATIVO- GE-

STIONALE E AGENZIE DI INFORMAZIONI COMMERCIALI) già oggetto di relativa pubblicazione in G.U. in data 9 gennaio 2019.

Con queste piccole variazioni si è aggiornato il DM di febbraio. È evidente che sarebbe stato più semplice non riportare ex novo tutto il provvedimento originario con le novità introdotte. Così come per i tre studi del comparto delle costruzioni (AG40U, AG69U E AK23U), dove, nel riportare nuovamente tutto l'algoritmo "si precisa che gli ulteriori componenti positivi per migliorare il profilo di affidabilità corrispondono all'adeguamento per i periodi di imposta precedenti." Rendendo così la funzione di calcolo più stabile e in linea con i dati già oggetto di adeguamento nei precedenti periodi d'imposta. Il provvedimento di metà agosto termina con la pubblicazione dei raccordi con i dati dei parametri che vengono agganciati con la tabella già presente per i quadri G, già ex studi di settore, così usufruendo di un algoritmo già esistente e funzionante. Come già preannunciato, viene data indicazione della modalità di calcolo per

la determinazione del reddito in base al criterio di cassa in caso di passaggi dal regime per competenza per le imprese ex semplificate ai sensi dell'art. 66 del TUIR per l'esercizio 2017. Per il periodo 2018, il legislatore era già intervenuto lo scorso febbraio, su detto tema, con l'allegato n. 1. Certamente, come già indicato anche nell'art. 2 del DM di metà agosto, il programma informatico, realizzato dall'agenzia delle Entrate andrà implementato, ma solo per quanto esposto. Anche se registriamo già la quinta versione di aggiornamento del software al 31 luglio, che ha portato alla giusta proroga degli adempimenti.

La Circolare dell'Agenzia dell'Entrate n. 17, del 2 agosto, al punto 3.2 afferma: "In presenza di anomalie relative a indicatori che utilizzano dati non modificabili, laddove il contribuente riscontri disallineamenti rispetto a tali informazioni, potrà fornire elementi in merito compilando le apposite "Note agiuntive" presenti nell'applicativo".

090202





